

COMUNICATO STAMPA N.1

Gaeta città del dialogo con il primo "Totem della Pace"

Il primo "Totem della Pace nel Mondo" sarà inaugurato a Gaeta, il giorno 15 aprile 2010, dal Ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo e dal presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso in occasione dello *Yacht Med Festival*.

L'opera è stata donata al Museo Diocesano. Presenti alla cerimonia l'arcivescovo di Gaeta Monsignor Fabio Bernardo D'Onorio, il Presidente della Camera di Commercio di Latina Enzo Zottola, la signora Pia Molinari, il sindaco di Gaeta Antonio Raimondi ed altri rappresentanti di istituzioni dei Paesi euromediterranei. La Fondazione Mediterraneo si è fortemente impegnata promuovendo in tutto il Mondo il "Totem della Pace".

Proposto nel 1997 in occasione del II Forum Civile Euromed di Napoli, dopo 11 anni un comitato scientifico costituito "ad hoc" ha individuato nell'opera "Totem della Pace" dello scultore torinese Mario Molinari il simbolo più adatto per rappresentare la pace nel Grande Mediterraneo e nel mondo.

La vela che simboleggia il viaggio, il mare. Questo Nostro Mare che è stato culla della civiltà, teatro di scontri e battaglie tra le genti che lo abitavano ma anche e soprattutto di scambi, di merci e di saperi. Un mare celebrato nel mito dove Ulisse si perse, continuando a vagare nella sua disperata ricerca della via del ritorno. La vela che si tinge di rosso, all'alba e al tramonto, alla partenza ed al ritorno nel ritmo, immutabile, dell'Universo.

Questa azione è sostenuta da 184 Paesi nel mondo e dai principali organismi internazionali quali: la Lega degli Stati Arabi, l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, la Fondazione Anna Lindh, le Nazioni Unite, ecc.

Per saperne di più sul Totem della Pace:

http://www.euromedi.org/home/totem/totem_index.asp

COMUNICATO STAMPA N.2

Da Gaeta a Istanbul: le tappe del “Totem della Pace”

Gaeta è la prima città al mondo in cui si inaugura il “Totem della Pace”. Ecco l’elenco:

Gaeta, Abidjan, Alessandria, Algeri, Amman, Amsterdam, Antananarivo, Arles, Astana, Atene, Baghdad, Bahia, Bahrein, Barcellona, Beirut, Belgrado, Berlino, Bogotà, Bonn, Bora Bora, Brasilia, Bratislava, Brazzaville, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Buenos Aires, Calcutta, Caracas, Chicago, Chisinau, Città del Capo, Città del Messico, Città del Vaticano, Copenaghen, Cracovia, Dakar, Damasco, Doha, Dubai, Dublino, Edimburgo, Fès, Filadelfia, Francoforte, Gerusalemme, Ginevra, Goteborg, Graz, Hong Kong, Honolulu, Il Cairo, Istanbul, Kabul, Karaci, Kiev, Kuala Lumpur, Kuwait City, L’Avana, La Valletta, Lima, Lisbona, Liverpool, Londra, Los Angeles, Lubjana, Lussemburgo, Madrid, Manila, Marrakech, Marsiglia, Melbourne, Miami, Monaco, Montecarlo, Montreal, Mosca, Mumbai, Murcia, Muscat, Nairobi, New York, Nicosia, Nouakchott, Nuova Delhi, Osaka, Oslo, Panama, Parigi, Pechino, Podgorica, Praga, Rabat, Ramallah, Reykjavik, Riga, Rio de Janeiro, Riyad, San Francisco, San Pietroburgo, Santiago del Cile, Sarajevo, Shangai, Singapore, Siviglia, Skopje, Sofia, Srinagar, Stoccolma, Sydney, Tallin, Tampere, Tartu, Teheran, Tirana, Tokyo, Tripoli, Tunisi, Vancouver, Varsavia, Vienna, Vigo, Vilnius, Washington, Zagabria, Zurigo,

L’opera sarà realizzata anche presso le seguenti istituzioni internazionali:

Parlamento Europeo (Bruxelles), NATO (Bruxelles), Consiglio d’Europa (Strasburgo), Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (Malta), Lega degli Stati Arabi (Il Cairo), Consiglio di Cooperazione per gli Stati Arabi del Golfo (Riyad), Unione per il Mediterraneo (Barcellona), FAO (Roma), UNESCO (Parigi), Unione del Maghreb Arabo (Rabat), ONU (New York).

Il “Totem della Pace” è un progetto della Fondazione Mediterraneo alla quale hanno aderito i principali Paesi del mondo e gli organismi internazionali che operano per il dialogo e la pace tra i popoli.

L’opera è dello scultore Mario Molinari, nato a Coazze (Torino) il 9 Marzo 1930 e morto a Torino nel novembre 2000.

Il vasto percorso artistico lo vede tra i protagonisti e fondatori del gruppo “Surfanta” di matrice surrealista a partire dagli anni ’60.

Molinari è stato un pioniere di quella filosofia che porta l’arte letteralmente tra i piedi delle persone che camminando per le strade incappano nelle sue imponenti opere monumentali in cemento armato colorato che, tra stupore e incredulità, si ergono per rendere giustizia alla natura umana insaziabile nella gioia di vivere.

COMUNICATO STAMPA N. 3

Allo Yacht Med Festival di Gaeta il "Concerto euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture e la Pace"

La Fondazione Mediterraneo e la Camera di Commercio di Latina - nell'ambito dell'edizione 2010 dello *YachtMedFestival* - **organizzano il 16 e 17 aprile 2010, a Gaeta, l'edizione 2010 del "Concerto Euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture e la Pace"**. Questo evento, patrocinato dall'Unione Europea e da altri organismi internazionali, si è già svolto al Cairo, Algeri, Roma, Napoli, Barcellona, Marrakech ed altre città.

A decretare il successo del "Concerto Euromediterraneo per il dialogo tra le culture e per la Pace" è stato un pubblico composto da circa 500.000 persone che in varie città mediterranee ha apprezzato con entusiasmo e partecipazione l'alternarsi di suoni e danze espressione dei singoli Paesi che si affacciano sul 'Mare Nostrum'. Un mix di sound che ha avuto il pregio di mostrare quanti punti di contatto ci siano tra le rispettive tradizioni popolari e quanto "la musica - come ha osservato il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** - ci avvicini, consentendoci di abbattere quel diaframma di sospetto e incomprensione che è poi soprattutto ignoranza".

Il programma del Concerto di Gaeta è molto articolato e vede la presenza di grandi artisti provenienti da vari Paesi euro mediterranei: Eugenio Bennato, direttore artistico (Italia); Mohammed Ezzaim El Alaoui (Marocco); M'Barka Ben Taleb (Tunisia), Jamal Ouassini (Marocco), Pietra Montecorvino (Italia), Sakina Al Azami (Marocco), Mohammed Ezzaim El Alaoui (Marocco), Abbes (Algeria), Omar Benlamlih (Marocco), Driss Mouih (Marocco), Vagheli Merkuris (Grecia), Tangeri Caffé Orchestra e l'Orchestra Popolare del Sud.

In questa occasione Eugenio Bennato proporrà il suo brano *Ninco Nanco*, sulla storia dei Borbone e di Gaeta. **(vedere scheda allegato 1)**.

Per vedere il Concerto clicca:

<http://www.euromed10.org/concert.asp?lang=ita>

COMUNICATO STAMPA N. 4

Allo Yacht Med Festival di Gaeta I cortometraggi di “Euromedcafé”

La Fondazione Mediterraneo e la Camera di Commercio di Latina - nell'ambito dell'edizione 2010 dello *YachtMedFestival* - **organizzano dal 14 al 18 aprile 2010, durante tutto il periodo dello Yacht Med Festival, lo spazio “EUROMEDCAFE”**.

In appositi spazi del villaggio realizzato nel cuore di Gaeta, saranno proiettati 40 cortometraggi del programma “Euromedcafé”, selezionati dalla Fondazione Mediterraneo tra 600 opere di registi dei Paesi euro mediterranei: un grande spaccato della vita e delle società dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, una grande occasione per conoscere le diverse identità e culture.

Per vedere i cortometraggi:

www.euromedcafe.org

COMUNICATO STAMPA N. 5

Il “Premio Mediterraneo” sbarca a Gaeta

Nel corso dello Yacht Med Festival saranno assegnati i “**Premi Mediterraneo**” per le due nuove sezioni “**Energia e sviluppo sostenibile**” e “**Turismo integrato e sostenibile**”, istituite a partire da quest’anno dalla **Fondazione Mediterraneo** congiuntamente alla **Camera di Commercio di Latina**.

Quest’anno gli assegnatari del riconoscimento – considerato tra i più prestigiosi a livello mondiale – sono i **Ministri dell’Ambiente Stefania Prestigiacomo** e **del Turismo Michela Vittoria Brambilla**.

Nel 1996 la Fondazione Mediterraneo ha istituito il Premio Mediterraneo (con le sezioni Pace, Cultura, Istituzioni, Diplomazia, Informazione, Arte e Creatività, Cinema, Scienze e Ricerca, Architettura, Delfino d’Argento e Medaglia d’Onore).

Nel 2005 la Fondazione Mediterraneo ha istituito, congiuntamente alla Unione Europea, con la Fondazione Euromediterranea “Anna Lindh” per il dialogo tra le culture, una sezione speciale del Premio Mediterraneo denominata [Premio Euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture](#). Nel 2006 la Fondazione Mediterraneo ha istituito il Premio Mediterraneo del Libro (con le sezioni Promozione, Editori, Autori e Traduttori) che ha lo scopo di promuovere la conoscenza delle diverse culture attraverso la traduzione e la diffusione del libro nelle varie lingue. Il Premio viene assegnato ogni anno in occasione di un Salone del Libro.

Da quindici anni il Premio Mediterraneo viene assegnato a personalità del mondo politico, culturale, scientifico e sociale che si sono distinti per la loro azione a favore dei Paesi euro-mediterranei. Tra questi: *Re Hussein di Giordania, Re Juan Carlos I di Spagna, Re Hassan II del Marocco, Leah Rabin, Suzanne Mubarak, il Cardinale Roger Etchegaray, i cantanti Noa, Nabil e Moni Ovadia, il Premio Nobel Naguib Mahfouz, il Presidente della Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia Gligorov, il Primo Ministro Turco Erdogan, il Ministro degli Esteri della Spagna Moratinos, il Premio Nobel Shirin Ebadi, il Ministro degli Esteri della Repubblica d’Algeria Mohamed Bedjaoui, lo scrittore egiziano ‘Ala Al-Aswani, la Regina Rania di Giordania, il Presidente della Repubblica Francese Sarkozy, il Cancelliere Angela Merkel, André Azoulay, l’architetto Alvaro Siza ed altri.*

Per saperne di più :

<http://www.euromedi.org/home/azioni/premio/index.asp>

COMUNICATO STAMPA N.1

A Gaeta lo Yacht Med Festival 2010

Il primo Totem della Pace nel mondo al Museo Diocesano

Nel corso di una conferenza stampa in programma oggi 12 aprile 2010, alle ore 19, nella Sala Vesuvio della Fondazione Mediterraneo - Napoli, Via Depretis, 130 - , il presidente Michele Capasso, il presidente della Camera di Commercio di Latina Enzo Zottola ed altri dirigenti dell'ente camerale presenta alla stampa la terza edizione dello Yacht Med Festival che si svolgerà a Gaeta dal 14 al 18 aprile 2010.

“Yacht Med Festival è una manifestazione innovativa – ha affermato il presidente Zottola – che si pone l’obiettivo di valorizzare il settore della nautica anche attraverso la realizzazione di momenti culturali e di spettacolo, forum e incontri tra le istituzioni. La manifestazione, organizzata dalla Camera di Commercio di Latina – in collaborazione con la Regione Lazio, il Comune di Gaeta, l’Unioncamere Lazio, la Camera di Commercio di Roma, la Fondazione Mediterraneo ed altre istituzioni - è frutto dell’impegno di un lavoro comune. Nella suggestiva cornice del porto di Gaeta, in un territorio che ha da secoli nel mare e nelle attività ad esso collegate la sua risorsa principale, è stato realizzato un villaggio dal design innovativo”.

“La Fondazione Mediterraneo – ha affermato il presidente Capasso – collabora sin dalla prima edizione e quest’anno, oltre all’inaugurazione del primo “Totem della Pace”, istituisce con la Camera di Commercio di Latina due nuove sezioni del “Premio Mediterraneo” (“Energia e sviluppo sostenibile” e “Turismo integrato e sviluppo sostenibile”), presenta 40 cortometraggi del suo programma “Euromedcafé” - realizzati da giovani dei Paesi euromediterranei - ed organizza l’edizione 2010 del “Concerto euromediterraneo per il dialogo tra le culture”.

Questo evento, patrocinato dall’Unione Europea e da altri organismi internazionali, si è già svolto al Cairo, Algeri, Roma, Napoli, Barcellona, Marrakech ed altre città.

A decretare il successo del “*Concerto Euromediterraneo per il dialogo tra le culture e per la Pace*” è stato un pubblico composto da circa 500.000 persone che in varie città mediterranee ha apprezzato con entusiasmo e partecipazione l’alternarsi di suoni e danze espressione dei singoli Paesi che si affacciano sul ‘*Mare Nostrum*’. Un mix di sound che ha avuto il pregio di mostrare quanti punti di contatto ci siano tra le rispettive tradizioni popolari e quanto la musica ci avvicini, consentendoci di abbattere quel diaframma di sospetto e incomprensione che è poi soprattutto ignoranza.

Il programma del Concerto di Gaeta è molto articolato e vede la presenza di grandi artisti provenienti da vari Paesi euro mediterranei: Eugenio Bennato, direttore artistico (Italia); Mohammed Ezzaim El Alaoui (Marocco); M’Barka Ben Taleb (Tunisia), Jamal Ouassini (Marocco), Pietra Montecorvino (Italia), Sakina Al Azami (Marocco), Mohammed Ezzaim El Alaoui (Marocco), Abbes (Algeria), Omar Benlamlih (Marocco), Driss Mouih (Marocco), Vagheli Merkuris (Grecia), Tangeri Caffé Orchestra e l’Orchestra Popolare del Sud.

“Gaeta, città per la pace”.

Nella piazza principale della città campeggia una maxi affissione di tre metri per dieci con questa scritta ed il logo del “Totem della Pace”. Grazie ad un protocollo d’intesa tra la Fondazione Mediterraneo e la Camera di Commercio di Gaeta, il primo “Totem” nel mondo sarà inaugurato nel Museo Diocesano, giovedì 15 aprile alle ore 12, dal Ministro dell’Ambiente Stefania Prestigiacoemo e dal presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso in occasione dello *Yacht Med Festival*.

Presenti alla cerimonia l’arcivescovo di Gaeta Monsignor Fabio Bernardo D’Onorio, il Presidente della Camera di Commercio di Latina Enzo Zottola, la signora Pia Molinari, Jacopo Molinari, il sindaco di Gaeta Antonio Raimondi ed i sindaci ed i rappresentanti delle istituzioni che realizzeranno il “Totem della Pace” nel 2010: il sindaco di Rutino Michele Voria, di Vergole Mario Mangione, di Ispica Pietro Rustico, di Sarajevo Alija Behmen, il rettore dell’Università del Sannio Filippo Bencardino ed altri rappresentanti di istituzioni dei Paesi euromediterranei

“Il Totem con la sua vela - ha affermato Michele Capasso - simboleggia il viaggio, il mare. Questo Nostro Mare che è stato culla della civiltà, teatro di scontri e battaglie tra le genti che lo abitavano ma anche e soprattutto di scambi, di merci e di saperi. Un mare celebrato nel mito dove Ulisse si perse, continuando a vagare nella sua disperata ricerca della via del ritorno. La vela che si tinge di rosso, all’alba e al tramonto, alla partenza ed al ritorno nel ritmo, immutabile, dell’Universo”.

Questa azione è sostenuta dai principali Paesi nel mondo e da organismi internazionali quali: la Lega degli Stati Arabi, l’Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, la Fondazione Anna Lindh, le Nazioni Unite, ecc.

Per saperne di più sul Totem della Pace:

http://www.euromedi.org/home/totem/totem_index.asp